

«Scherma, a Terni i Mondiali paralimpici con più iscritti di sempre»

L'INIZIATIVA

TERNI La scherma azzurra come eccellenza che promuove l'Italia. Ed i mondiali paralimpici di Terni in programma dal 2 all'8 ottobre 2023 come veicolo di promozione del patrimonio culturale, territoriale e valoriale non solo del territorio ternano. Si è parlato anche dell'evento paralimpico ternano, e dei Mondiali di Milano 2023 dedicati alla scherma olimpica, alla presentazione del progetto 'La bellezza in un gesto' al Salone d'onore del Coni.

Presenti il ministro del Turismo Massimo Garavaglia, i numeri uno di Coni e Comitato Paralimpico Italiano, Giovanni Malagò e Luca Pancalli, della Federazione Italiana Scherma Paolo Azzi, la vice direttrice generale Macei-Dgsp Cecilia Piccioni, il presidente onorario della Fis Gior-



Bebe Vio sarà a Terni per i Mondiali di scherma

gio Scarso e gli atleti Mara Navarria ed Edoardo Giordan. Collegate in video anche le Ambasciate italiane di Madrid, il Cairo e Tunisi, che hanno già aderito all'iniziativa nata da un accordo tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Federazione Italiana Scherma: «Quello di Terni sarà il mondiale paralimpico con maggiore partecipazione di sempre - le parole del presidente della Fis, Paolo Azzi - tutte le federazioni, comprese quelle che per pro-

LA CITTA' FA PARTE DEL PROGETTO "LA BELLEZZA IN UN GESTO" PER FAR CONOSCERE L'ITALIA NEL MONDO

blemi di risorse a volte disertano, non vorranno mancare all'appuntamento di qualificazione per le Paralimpiadi di Parigi. Un evento ai massimi livelli che insieme a tutto il contorno di accompagnatori, tecnici, fisioterapisti garantirà un impatto notevole vista la posta in palio».

OLIMPIADI

Sulla scia degli Europei 2018 quando a Terni arrivarono 380 atleti in rappresentanza di 22 nazioni, la Federazione ha rinnovato la fiducia per l'organizzazione di un evento internazionale che ancora una volta richiama l'accento sul rapporto tra sport olimpico e paralimpico: «Il legame tra scherma olimpica e paralimpica è ormai inossidabile - ha aggiunto il presidente Azzi - agli atleti in carrozzina quasi non facciamo più caso ormai, tanto si sono integrati.

Siamo un'unica federazione come concetti didattici, se si parla di allenamenti separati i tecnici si inferociscono. L'atleta olimpico sempre più spesso si allena in carrozzina, vive lo stesso ambiente. Tutto questo è ormai la normalità in tante società, il Circolo Scherma Terni in questa direzione è stato precursore». Da Londra 2012, le prime Paralimpiadi di massa a livello mediatico e televisivo, di strada lo sport ne ha fatta parecchia. Ancor prima da Roma 1960, prima edizione di Olimpiadi e Paralimpiadi che si svolsero nella stessa città. Da strumento di inclusione, adesso lo sport diventa testimonial di un intero Paese. Prossime tappe per mostrare le eccellenze italiane attraverso la scherma saranno i Mondiali 2023 a Terni e Milano.

L. Pulc.